



# COMUNE DI TRAMATZA

## (PROVINCIA DI ORISTANO)

Via Tripoli 2 – 09070 Tramatza - Tel. 0783 - 508001 /fax 0783 - 508030

C.F. - Partita IVA 00072010952

[www.comune.tramatza.or.it](http://www.comune.tramatza.or.it) - E mail: [protocollo@pec.comune.tramatza.or.it](mailto:protocollo@pec.comune.tramatza.or.it)

### Ordinanza del Sindaco

6 DEL 22-05-2015

**OGGETTO:** Revoca dell'Ordinanza n. 5 del 15/05/2015 e adozione nuova Ordinanza con oggetto "Pulizia di terreni, cortili e giardini da stoppie, erbacce e sterpaglie, taglio delle siepi, rampicanti, rami d'albero, sporgenti sulle pubbliche vie, piazze e giardini, per motivi di circolazione stradale, incolumità pubblica, sicurezza urbana e di igiene e sanità"

**PREMESSO** che lungo le strade del territorio comunale aperte al pubblico transito, si riscontra spesso che la vegetazione situata ai lati della via pubblica su terreno privato sorge spesso a distanza inferiore a quella prescritta, invadendo e rendendo difficoltosa la circolazione stradale e impedendo in taluni casi la buona visibilità e la sicurezza del transito veicolare;

**DATO ATTO** che nel centro urbano e nell'immediata periferia, sono presenti numerosi terreni, lotti, cortili, giardini privati e simili di proprietà privata e pubblica invasi da erbacce, sterpaglie, rovi, stoppie e materiale secco di varia natura e altri rifiuti ad alto rischio di infiammabilità da cui possono generarsi pericoli di incendio;

**CONSIDERATO** che la vegetazione che invade la sede stradale crea grossi disagi nella corretta fruibilità e funzionalità della strada sia veicolare sia pedonale;

**CONSIDERATO** che la presenza di stoppie, erbacce, sterpaglie, rovi, materiale secco di qualsiasi natura ed altri rifiuti infiammabili nei terreni, cortili, lotti, giardini privati e simili, possono causare gravi problemi di ordine sanitario e pericolo per l'igiene e sanità pubblica, dato che favoriscono il proliferare di mosche, zanzare, zecche e insetti in genere;

**RILEVATO** che le cause degli incendi sono imputabili in gran parte all'incuria e all'abbandono dei suoli edificatori, fondi, terreni ed aree di qualsiasi natura da parte dei proprietari o altri aventi titolo e che tale situazione, con l'imminente arrivo della stagione estiva, costituisce grave pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;

**CONSIDERATA** la necessità di avviare un'adeguata e tempestiva campagna di informazione rivolta ai cittadini;

**RITENUTO** opportuno adottare specifiche prescrizioni con applicazione immediata finalizzate alla prevenzione degli incendi.

**RICHIAMATA** la precedente Ordinanza n. 5 del 15/05/2015 con oggetto "Pulizia di terreni, cortili e giardini da stoppie, erbacce e sterpaglie, taglio delle siepi, rampicanti, rami d'albero, sporgenti sulle pubbliche vie, piazze e giardini, per motivi di circolazione stradale, incolumità pubblica, sicurezza urbana e di igiene e sanità";

**RITENUTO OPPORTUNO** procedere alla revoca della stessa e all'adozione di una nuova Ordinanza, in quanto, la precedente n. 5/2015 per mero errore materiale ometteva talune indicazioni da considerarsi fondamentali, in particolare relative ad alcune date;

**VISTI** gli artt 892, 894, 895, 896 del Codice Civile;

**VISTI** gli artt.1,16,17,18,19,20,29,30,31 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo Codice della Strada e successive modificazioni e integrazioni e il relativo Regolamento di Esecuzione e di Attuazione (DPR 495/92);

**VISTA** la Legge 21 novembre 2000, n° 353 legge quadro in materia di incendi boschivi;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.14/41 del 18.04.2014 della Regione Autonoma della Sardegna con cui sono state approvate le Prescrizioni Regionali Antincendio campagna anno 2014 finalizzate alla prevenzione e alla lotta attiva contro gli incendi e le successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti apportate dalle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 21/15 del 12/06/2014, n. 36/14 del 16/09/2014 e n. 14/11 del 08/04/2015;

**VISTO** l'allegato alla Deliberazione n. 14/41 del 18.04.2014 "Prescrizioni di contrasto alle azioni determinanti, anche solo potenzialmente, l'innescò di incendio nelle aree e nei periodi a rischio di incendio boschivo di cui alle lettere c) e d) dell'art. 3 comma 3, della Legge 21 novembre 2000, n. 353".

**VISTO** l'art. 50 comma 5 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**VISTO** l'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

## **ORDINA**

1. Di revocare l'Ordinanza n. 5 del 15/05/2015 con oggetto "Pulizia di terreni, cortili e giardini da stoppie, erbacce e sterpaglie, taglio delle siepi, rampicanti, rami d'albero, sporgenti sulle pubbliche vie, piazze e giardini, per motivi di circolazione stradale, incolumità pubblica, sicurezza urbana e di igiene e sanità" per i motivi di cui in premessa;
2. Di adottare una nuova Ordinanza, con oggetto "Pulizia di terreni, cortili e giardini da stoppie, erbacce e sterpaglie, taglio delle siepi, rampicanti, rami d'albero, sporgenti sulle pubbliche vie, piazze e giardini, per motivi di circolazione stradale, incolumità pubblica, sicurezza urbana e di igiene e sanità", riportante il seguente contenuto:

A tutti i proprietari, affittuari, conduttori o detentori a qualsiasi titolo **DEI TERRENI NEL CENTRO URBANO E NELLE AREE PERIURBANE**, di aree di pertinenza a fabbricati e di altra destinazione od uso, giardini che fronteggiano le strade e gli spazi pubblici di qualsiasi tipo ed importanza, ad osservare le seguenti prescrizioni:

- Provvedere ogni qualvolta si rendesse necessario **alla potatura delle siepi e al taglio dei rami e arbusti** che si protendono oltre il confine stradale, che nascondono la segnaletica, in modo che il loro volume non sia di ostacolo alla viabilità pedonale sui marciapiedi, alla sicurezza della circolazione o che comunque non compromettano la leggibilità della segnaletica stradale, nonché al rispetto delle distanze previste dalle leggi vigenti per la loro messa a dimora;
- Provvedere al taglio delle erbacce, sterpaglie, alla pulizie dei detriti, dei rifiuti solidi urbani eventualmente presenti nonché di mantenerli costantemente sgombri da pericoli di incendio di qualsiasi natura.

I lavori di pulizia nel centro urbano e nelle aree periurbane dovranno svolgersi entro il termine perentorio del **15 giugno 2015** (giardini, orti, cortili campi incolti e similari).

1. **Dal 15 maggio al 30 giugno e dal 15 settembre al 31 ottobre 2015** le operazioni di abbruciamento delle aree all'interno del centro urbano e periurbane comprese **entro i**

- 100 metri** potranno essere eseguite solo se in possesso di **autorizzazione** da richiedersi all'Ufficio di Polizia Locale almeno cinque giorni prima della data prevista per l'abbruciamento. L'autorizzazione per l'abbruciamento è obbligatoria.
2. Le operazioni di abbruciamento delle sterpaglie nel centro abitato sono consentite **la mattina dalle ore 6,00 alle ore 9,00 e al pomeriggio dalle ore 19,00 sino alle 21,00**. Le operazioni di abbruciamento non possono essere eseguite in giornate ventose e nelle ore comprese tra le 09,00 e le 19,00. I soggetti in possesso di autorizzazione in caso di modificazioni delle condizioni atmosferiche nel corso della giornata devono sospendere le operazioni di abbruciamento di propria iniziativa o su disposizione degli incaricati alla vigilanza, procedendo alla bonifica dell'area prima di abbandonarla.
  3. **E' vietato:**
    - Effettuare la pulizia dei terreni privati appiccando direttamente il fuoco senza prima aver proceduto al decespugliamento degli stessi;
    - Procedere all'abbruciamento delle erbacce e delle sterpaglie in assenza di autorizzazione, e comunque nelle giornate ventose e/o in orari differenti da quelli prescritti. I proprietari ed i conduttori a qualsiasi titolo dei terreni privati saranno ritenuti responsabili dei danni che dovessero eventualmente verificarsi per loro negligenza o per inosservanza delle disposizioni loro impartite.

**Per quanto non esplicitamente disposto con il presente provvedimento si rimanda integralmente alle disposizioni delle Prescrizioni Regionali Antincendio descritte nell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/41 del 18 aprile 2014 e successive modifiche, integrazioni ed aggiornamenti.**

Fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla Legge 21 novembre 2000 n° 353 e sempre che il fatto non costituisca reato, la violazione alle disposizioni della presente Ordinanza comporta ai sensi dell'art. 7 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 il pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00 di una somma pari a **€ 50,00 (euro cinquanta/00)** quale pagamento in misura ridotta, ex art. 16 della Legge 689/81.

In caso di inadempimento, successivo all'accertamento della violazione dell'Ordinanza e all'applicazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, si provvederà d'Ufficio all'esecuzione della pulizia dei lotti interessati con addebito delle spese a carico del contravventore.

**Sono fatte salve le altre disposizioni vigenti in materia.**

Contro il provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni dalla notifica/pubblicazione dello stesso nei tempi e nei modi previsti dalla Legge n. 1034/1971 o in alternativa al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni nei tempi e nei modi previsti dalla D.P.R. n. 1199/1971.

Copia della presente Ordinanza è pubblicata all'albo pretorio dell'ente e viene trasmessa:

Servizio Polizia Municipale – Sede;  
Questura di Oristano;  
Prefettura di Oristano;  
Comando Stazione Carabinieri Milis;  
Stazione Forestale Servizio territoriale di Oristano;  
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Oristano.

Tramatza 22-05-2015

Sindaco

Ordinanza del Sindaco n.6 del 22-05-2015 COMUNE DI TRAMATZA



Dott. STEFANO PALA

Attesto che copia del presente atto trovasi in pubblicazione dal 22-05-2015 al 06-06-2015 all'Albo Pretorio di questo Comune.

Tramatza 22-05-2015



Sindaco  
Dott. STEFANO PALA